

FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA edizione 2024

Il **Festival della Cultura tecnica** è un'iniziativa ideata e promossa dalla **Città metropolitana di Bologna** e realizzata in collaborazione con **numerosi partner** tra istituzioni, scuole, enti, imprese e altri soggetti pubblici e privati nel quadro del **Piano Strategico Metropolitano di Bologna**, e successivamente inserita nel **Patto metropolitano per il Lavoro e lo Sviluppo sostenibile** e nel **Programma di Mandato 2021-2026**.

È strutturato come **cartellone di eventi** e si svolge di norma nell'**autunno di ogni anno**, a partire dal **2014**.

Promuove – in particolare presso **giovani e cittadinanza** - il valore delle **competenze tecniche e scientifiche** in una prospettiva di **integrazione tra i saperi**, valorizzando il raccordo tra sistema educativo-formativo, territorio e sistema produttivo, per uno **sviluppo delle comunità che sia insieme sociale, culturale, economico e attento all'ambiente**;

A partire **dall'edizione 2018**, la Città metropolitana e la Regione Emilia-Romagna hanno promosso la diffusione del Festival in **tutte le province del territorio regionale**. Nel **2021**, in raccordo con il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), si sono avviate le prime **collaborazioni nazionali**.

Nel **2020** è stato inaugurato un **ciclo di edizioni dedicate all'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile** - in forte connessione con l'**Agenda metropolitana 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile** in capo alla Città metropolitana di Bologna. – scegliendo il focus tematico "**Sviluppo sostenibile e resilienza**"; successivamente si sono approfonditi, con cadenza annuale, gli **Obiettivi n.4 "Istruzione di qualità", n.8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"** e, per la decima edizione del 2023, l'**Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze"**. In tale occasione il Festival è stato inoltre connotato esplicitamente come "**Festival diffuso**": strumento a disposizione delle comunità metropolitane per promuovere conoscenza, attenzione, impegno civile sui propri territori.

L'edizione metropolitana 2023 ha coinvolto 180 partner in un cartellone di 260 eventi, mentre circa 400 sono stati gli eventi complessivi sul territorio regionale.

A partire dal 2023, il presidio istituzionale allo sviluppo del Festival è stato affidato a un **Gruppo di pilotaggio metropolitano**, per il quale sono stati nominati diversi consiglieri/referenti, che seguono la rassegna in base alle deleghe di competenza:

- Daniele Ruscigno (Scuola e Istruzione, Formazione) – con funzione di coordinamento

- Sergio Lo Giudice (Lavoro; Capo di Gabinetto del Sindaco)
- Sara Accorsi (Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa, Politiche per la pianura bolognese)
- Franco Cima (Agenda digitale metropolitana)
- Elena Di Gioia (Cultura)
- Maurizio Fabbri (Pianificazione territoriale, Politiche per l'Appennino bolognese)
- Rosa Grimaldi (Promozione economica e Industrie culturali e creative)
- Simona Lembi (Piano Uguaglianza di genere)

In data 9 aprile 2024 il Gruppo, allargato al Comune di Bologna con la presenza dell'Assessore Daniele Ara (Scuola, nuove architetture per l'apprendimento, adolescenti, agricoltura, agroalimentare e reti idriche, educazione alla pace e non violenza), si è riunito per condividere una proposta di focus tematico e articolazione del Festival della Cultura tecnica 2024.

In data 16 aprile 2024 si è proceduto all'informazione al Sindaco metropolitano nell'ambito della seduta ex art.35, ed il 19 aprile 2024 alla presentazione in Conferenza metropolitana dei Sindaci.

Il Festival della Cultura tecnica 2024

Nel 2024 si svolgerà la **undicesima** edizione metropolitana (e settima regionale).

Cogliendo l'occasione della ricorrenza dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi, si propone come focus l'**Obiettivo 9** dell'Agenda ONU 2030 "**Imprese, innovazione, infrastrutture**", aprendo una riflessione sul rapporto tra **innovazione tecnologica e diritti/doveri di cittadinanza** per le persone, le organizzazioni, i territori.

In particolare:

- a) Uno spazio specifico sarà riservato alla **radio come strumento di partecipazione per le giovani generazioni**: una tecnologia centenaria ma ancora molto attuale, di cui esplorare le differenze e il valore aggiunto rispetto ad altri media.

Nel quadro delle Celebrazioni Marconiane previste nel 2024 nel contesto metropolitano e regionale, verranno creati spazi di visibilità e protagonismo per le **molteplici radio presenti nei territori**, con particolare attenzione sia a quelle gestite da giovani **anche all'interno delle scuole** sia a quelle **connotate da finalità sociali**.

Il tema della radio potrà essere inoltre sviluppato dal punto di vista **storico, scientifico e/o tecnologico** in iniziative a carattere divulgativo-culturale.

- b) Ulteriori dimensioni di approfondimento dell'Obiettivo 9 potranno essere:

- raccordo tra sistema educativo e sistema della **ricerca scientifica**; percorsi formativi e professionali nella ricerca e nelle STEM;
- evoluzione tecnologico-digitale, diritti e **disuguaglianze**;
- intelligenza artificiale**;
- responsabilità sociale** di impresa e della ricerca;

-educazione alla **sicurezza sul lavoro**;

-**ricaduta** dello sviluppo tecnologico e della ricerca sui **curricula scolastico-formativi**.

c) Verrà riconfermata la formula del “Festival diffuso”, integrata da una maggiore attenzione ai **processi partecipativi** (“**Festival diffuso e partecipato**”), nelle fasi di progettazione e realizzazione delle iniziative, che quanto più possibile dovranno **coinvolgere direttamente** le giovani generazioni e la cittadinanza ed avere caratterizzazione **laboratoriale, interattiva**, con l’uso di media creativi e non tradizionali.

Periodo di realizzazione

Da martedì **22 ottobre** a venerdì **20 dicembre 2024**.

Prime note sul programma

Alcune iniziative saranno organizzate direttamente da Città metropolitana; si prevedono fin da ora:

-durante la mattinata della Giornata d’apertura (22 ottobre) a Palazzo Re Enzo, “**Fiera delle Idee**”, mostra interattiva di prodotti, prototipi, esperienze a caratterizzazione tecnico-scientifica curate da studentesse e studenti di scuole superiori ed enti di formazione professionale e rivolte – in logica di peer education - a secondarie di primo grado in visita;

-eventi di approfondimento in collaborazione con Istituzione Gianfranco Minguzzi;

-ciclo di iniziative distrettuali sul tema della radio, con valorizzazione ove possibile delle radio locali, e/o in generale sul rapporto tra tecnologie e partecipazione dei/delle giovani.

Organismi a supporto dell’edizione 2024

-Gruppo di pilotaggio metropolitano allargato al Comune di Bologna

-Comitato scientifico; oltre a Città metropolitana partecipano Ministero Ambiente, Regione Emilia-Romagna, ART-ER, Ufficio scolastico regionale ER, Unioncamere ER, CNR area territoriale Bologna, Università di Bologna. *Il Comitato scientifico lavorerà in sinergia con il Comitato locale per le Celebrazioni marconiane*

-Gruppo di coordinamento Province – per la realizzazione delle edizioni provinciali del Festival, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna

-Gruppo di progettazione distrettuale – per la realizzazione del ciclo di iniziative territoriali